



DICHIARAZIONE STAMPA

La Zeza di Bellizzi torna a Venezia dopo 40 anni, Nargi: «Traguardo storico per il nostro Carnevale, in città sfilate il 13 e il 18 febbraio»

«Per il Comune di Avellino il Carnevale è una cosa seria. Non è affatto serio, invece, che qualche personaggio in cerca d'autore provi a screditare il lavoro di promozione svolto da questa Amministrazione e questo Assessorato negli ultimi anni, e a dividere un fronte coeso, per mere ragioni di tornaconto politico o elettorale facilmente intuibili, o peggio ancora per guadagnarsi il famoso quarto d'ora di celebrità».

Lo dichiara la vicesindaco con delega al Turismo, **Laura Nargi**, tirata in ballo da alcune note stampa inerenti una presunta “guerra delle Zeze irpine”, che avrebbe prodotto nientemeno che “la cancellazione del Carnevale ad Avellino”.

«Nulla di più falso. – continua Nargi – Questa Amministrazione e questo Assessorato hanno lavorato per restituire impulso alla grande tradizione dei Carnevali irpini e della Zeza avellinese di Bellizzi. A riprova di questo impegno, mantenendo la promessa fatta l'anno scorso, **domenica e lunedì prossimi, dopo 40 anni, accompagneremo la Zeza di Bellizzi al prestigioso carnevale di Venezia.** Un risultato storico, a coronamento di un lavoro durato un anno e svolto con impegno e dedizione. Fatti, non chiacchiere di Carnevale.»

Proprio per preservare una tradizione che noi abbiamo rinnovato e a cui teniamo molto – chiarisce ancora Nargi - abbiamo proposto a tutti gli altri Carnevali della nostra provincia di sfilare per le vie del centro città, Domenica 18 febbraio. Li aspettiamo e sono i benvenuti. Allo stesso modo, sono invitati a partecipare alla sfilata in programma in città il martedì di Carnevale, insieme alla Zeza di Bellizzi.

E' ovvio - conclude la vicesindaco - che non possiamo estendere lo stesso invito nella giornata di domenica, 11 febbraio, per la semplice ragione che saremo a Venezia. Sostenere il contrario, come ha fatto qualcuno, significa voler alimentare soltanto polemiche prive di costrutto e la solita disinformazione».